

---

Omeopatia - Fitoterapia - Preparazioni Galeniche - Igiene orale - Cosmetici  
Medicinali uso veterinario - Dietetici - Articoli per bambini - Articoli sanitari - Autoanalisi

---



## Favismo e alimentazione

Il favismo è il difetto congenito di un enzima normalmente presente nei globuli rossi (eritrociti): la glucosio 6 fosfato deidrogenasi, importante per la vitalità dei globuli rossi. Il difetto enzimatico si trasmette ereditariamente con il cromosoma X del sesso: le femmine sono portatrici del gene e possono trasmettere la malattia ai figli: i maschi si ammalano in modo grave, le femmine in modo più leggero. In Italia colpisce circa 400.000 persone e viene considerata una malattia rara. Questa carenza enzimatica provoca anemia emolitica, cioè distruzione degli eritrociti, quando il soggetto ingerisce alimenti come le fave (da cui deriva il nome della malattia) o i piselli. I favici sono asintomatici finché non entrano in contatto con i cibi o i farmaci scatenanti, che inibiscono l'attività dell'enzima eritrocitario, impoverendo ulteriormente i globuli rossi che ne sono già carenti. La crisi, che si manifesta dopo 12-48 ore dall'ingestione, è caratterizzata dall'assunzione di un colore giallastro da parte della cute (ittero), da urine ipercolorate e dai segni di un collasso cardiocircolatorio. Il bambino colpito è senza dubbio da portare in ospedale, dove potrà essere sottoposto a una trasfusione di sangue. Una volta che la situazione si è normalizzata, il bambino potrà condurre una vita normale, sempre tenendo presente la sua condizione e quindi evitando di ingerire fave o i farmaci che potrebbero nuocergli. Oltre alle fave e ai piselli, molti autori nutrono perplessità nei confronti delle pesche acerbe, della soia e derivati, dei mirtili, del vino rosso e dell'acqua tonica. Non esiste una dieta ad hoc per questo tipo di problema, la cosa essenziale è che, oltre al piccolo, sia avvisata la direzione della scuola se frequenta la mensa e qualsiasi medico che debba prescrivergli una terapia e non sia al corrente. Questo perché sono diversi i farmaci "proibiti", la cui lista completa si trova sul sito dell'Associazione Italiana Favismo [www.favismo.it](http://www.favismo.it)

